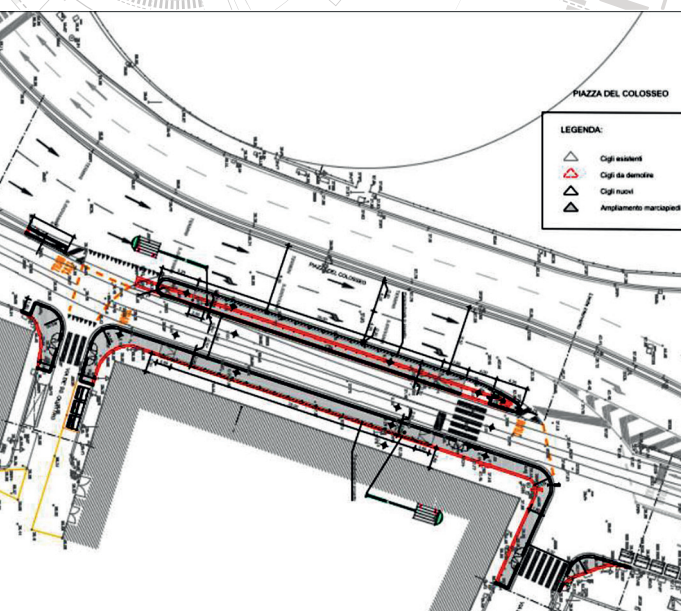


Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Rete tram, al via la riqualificazione delle fermate davanti al Colosseo Primo intervento, poi sarà la volta di via Induno e piazzale Belle Arti

Giubileo 2025, si prosegue a passo spedito nell'ambito dei lavori di riqualificazione e ammodernamento complessivo di tutti gli asset e dei mezzi del trasporto pubblico locale di Roma.

In arrivo un'altra novità importante in **piazza del Colosseo**. Si tratta del primo di tre interventi di riqualificazione che avranno una durata complessiva di 210 giorni di lavori. L'assessore capitolino alla Mobilità Eugenio Patanè ci illustra l'opera: "Sono iniziati i lavori per gli interventi di adeguamento delle fermate tramviarie del Colosseo, alle quali seguiranno quelle su via Induno e piazzale delle Belle Arti".

"L'opera riguarda principalmente **l'ampliamento dello spazio** a disposizione degli utenti - spiega Patanè - **l'abbattimento delle barriere architettoniche** con la realizzazione di rampe per disabili, l'installazione di percorsi per ipovedenti e l'inserimento di parapetonali a croce di Sant'Andrea. Le banchine saranno completamente riqualifica-

te. Ambedue verranno ampliate nonché rialzate per consentire la movimentazione in sicurezza dei passeggeri".

"In particolare - prosegue l'assessore alla Mobilità - la banchina in direzione Piramide sarà ampliata verso la carreggiata centrale di 1,15 metri in maniera da prevedere una pedana di larghezza pari a 2,50 metri e lasciare comunque una sezione stradale per la carreggiata centrale in direzione di via Labicana di almeno 9,15 metri.

"La banchina in direzione San Giovanni sarà invece demolita e ricostruita ampliando e rialzando il marciapiede esistente di 2 metri". I lavori non saranno limitati tuttavia all'intervento sulle fermate.

"Oltre alle opere civili si prevede anche **l'adeguamento dell'impianto semaforico** con dispositivi acustici per non vedenti. I lavori - conclude Patanè - non interferiranno sulla ripresa del servizio della linea 3 su cui ricadono che, come da cronoprogramma, riprenderà il servizio il 2 dicembre insieme alle linee tranviarie 2 e 8."

TORREVECCHIA

Cantiere in via Simone Mosca, da lunedì modifiche per la viabilità

Inizieranno lunedì 21 ottobre, in via Simone Mosca, i lavori di AceaAto2 per riparare la perdita d'acqua che da alcuni mesi interessa la strada. Sono in programma lavori di scavo per individuare il danno idrico e procedere poi con l'intervento di riparazione.

La presenza del cantiere richiederà modifiche alla viabilità, a partire dai divieti di sosta sui

due lati della strada. Inoltre all'incrocio con via di Torrevecchia e con via Pietro Maffi sarà previsto un divieto di transito. Per la durata del cantiere, al momento indicata sino al 28 ottobre, sono previste limitazioni e una modifica della circolazione con il doppio senso di marcia. Su via Jacobini, sarà vietata la sosta all'altezza di via Borromeo sui due lati.

IV MUNICIPIO

Lavori in via Buazzelli e viale Bardanzellu, focus sicurezza stradale

Non ci fermiamo qui. È la perentoria dichiarazione del Presidente del IV Municipio, Massimiliano Umberti, nel sottolineare in una sua nota che con i lavori eseguiti negli ultimi tre mesi si procede verso l'obiettivo di aumentare nel Municipio la sicurezza stradale del 70 per cento entro la fine del 2025. Al momen-

to, sono in essere cantieri in via Tino Buazzelli, viale Battista Bardanzellu. Tra quelli in programma invece, solo per citare i principali previste nei prossimi mesi, i lavori in viale Marx, via Zanardini, via Leibniz, via Diego Angeli, via Galla Placidia, via Facchinetti, via del Forte Tiburtino.

MANIFESTAZIONI IN CENTRO

Domani e sabato in corteo da piazza Barberini a piazza del Popolo

Agenda del fine settimana all'insegna delle manifestazioni, la prima è in programma domani dalle 9 alle 14 da piazza Barberini a piazza del Popolo. Indetto da Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil per la crisi del settore automobilistico, il corteo sfilerà lungo via Sistina, viale della Trinità dei Monti, viale Gabriele D'Annunzio. Saranno deviate le linee 52, 53, 61, 62, 63, 80, 83, 85,

100, 119, 160, 492 e 590. Per lasciare spazio ai pullman che accompagneranno i manifestanti a Roma, sono previsti divieti di sosta, in viale Castro Pretorio, viale Washington, i lungotevere Navi, della Vittoria e Oberdan, piazzale Diaz. Un secondo corteo sfilerà sullo stesso percorso anche nella mattina di sabato per chiedere il rinnovo del contratto di pubblico impiego.

VENTI ANNI DI ATTIVITÀ

FederMobilità, il punto sui trasporti in tre giorni di convegno a Leri

Tre giorni per confrontarsi sul trasporto pubblico e per festeggiare il compleanno dell'associazione FederMobilità.

Da vent'anni, **FederMobilità associa le amministrazioni responsabili del governo della mobilità** e lavora per essere luogo privilegiato ed efficace strumento di riflessione sui temi cruciali della mobilità sostenibile e del trasporto pubblico, settore nel quale operano 930 imprese, 120mila lavoratori e un giro d'affari di 12 miliardi di euro.

Per celebrare il traguardo dei venti anni, FederMobilità ha organizzato un evento nazionale di tre giorni che si concluderà domani nel Centro Congressi di Villa Marigola, a Leri, in provincia di La Spezia. Ne hanno preso parte gli associati, i rappresentanti degli enti territoriali, degli enti di governo e controllo dei servizi di trasporto pubblico, tutti i soggetti che operano nel settore della mobilità collettiva.

Anna Donati, presidente e Ad di Roma Servizi per la Mobilità, associata a FederMobilità, ha partecipato intervenendo all'evento, insieme con **l'ingegner Alessandro Fuschiotto**, respon-

sabile della **direzione ingegneria di Roma Mobilità**. Una occasione per confrontarsi sulle problematiche della pianificazione e della regolazione del trasporto pubblico e sul ruolo degli enti locali nello sviluppo della mobilità sostenibile.

L'intervento di Anna Donati, in particolare, si è concentrato sul documento presentato da FederMobilità.

A partire da alcune parole chiave come ad esempio "pianificazione", ossia, l'elemento essenziale per avere una esatta conoscenza della domanda di mobilità e poter così pianificare l'offerta dei servizi. Poi, "integrazione" che si traduce come la necessità di offrire viaggi multimediali connessi al trasporto pubblico con parcheggi di scambio, sharing mobility, mobilità attiva a piedi e in bicicletta. Integrazione che trova un alleato nelle tecnologie digitali e nel loro costante sviluppo.

Infine, il tema dei servizi essenziali e dei servizi minimi del trasporto pubblico locale che richiedono un serio potenziamento del Fondo Nazionale del TPL.



SI' VIAGGIARE

Sfide globali per il mercato del turismo, l'Italia al quinto posto nel 2023 Aerei e ferrovie in forte crescita, ma l'attenzione è sull'intermodalità

La crescita economica. La sicurezza. Il cambiamento climatico. La sostenibilità e i trasporti. Temi fondamentali, anzi punti chiave su cui si giocherà la sfida del turismo globale. L'Italia, al momento, può giocare le sue carte. Ha una posizione competitiva ma deve rafforzarla. Se ne è parlato nei giorni scorsi a **Rimini** durante il **convegno "Turismo, obiettivo 2035"**. L'Italia sale dal decimo all'ottavo posto per spesa turistica generata all'estero in una classifica guidata dalla Cina e dagli Stati Uniti. I tedeschi sono i turisti più affezionati del Belpaese, seguiti dagli americani con rispettivamente circa 7,9 e 6,5 miliardi di euro di spesa. La Spagna è il primo Paese europeo, con una spesa di 92 miliardi di dollari, e supera sia il Regno Unito che la Francia. Nel 2023 l'Italia si è posizionata al quinto posto, con circa 56 miliardi di dollari. Tra i trend da tenere sotto occhio il fatto che c'è una forte correlazione tra l'aumento del Pil e la spesa turistica, soprattutto per i viaggi all'estero, e quindi l'Italia deve puntare a mercati come India, Indonesia, Cina e Turchia. La crescita della spesa turistica è anche legata allo sviluppo dei trasporti che si trova di fronte ad una fase storicamente importante: la riduzione delle emissioni inquinanti. I traspor-

ti incidono a livello europeo per il 25% delle emissioni e il trasporto aereo è spesso sul banco degli imputati. Si ricorda però che la maggior parte delle emissioni del trasporto aereo, che valgono il 13% della quota delle emissioni di tutti i trasporti, deriva dai voli intercontinentali, così importanti per portare i turisti da mercati rilevanti per l'Italia (in primis Stati Uniti). Settore aereo e ferroviario sono in forte crescita negli ultimi anni e una sempre maggiore collaborazione è necessaria per aumentare l'efficienza per i turisti e per ridurre le emissioni.

Proprio **l'intermodalità è al centro dell'attenzione** anche da parte della politica, ma sono da attuare diverse azioni al fine di renderla efficace. La classifica Global Climate Risk Index dei diversi Paesi pubblicata da Germanwatch nel 2024 evidenzia che tanto Paesi asiatici a forte vocazione turistica, come la Thailandia, quanto Paesi generatori, come l'India o la Germania, vanno incontro a rischi elevati dal punto di vista climatico.

Anche in Italia sta cambiando il clima e stanno cambiando anche i turisti e i servizi che l'impresa turistica deve essere in grado di fornire



per rimanere competitiva.

Infine **la sostenibilità**, valore aggiunto per i turisti, soprattutto i più giovani: l'ambiente è importante da ben oltre dieci anni per 7 italiani su 10. Addirittura il 35% dei turisti sarebbe disposto a pagare un costo maggiore pur di usufruire di servizi turistici che adottino comportamenti di sostenibilità ambientale per hotel, ristoranti e stabilimenti balneari. Sette italiani su 10, secondo un'indagine Confindustria Swg, valutano positivamente la loro scelta di vacanza se trovano nei servizi turistici personale formato sulle tematiche ambientali.

IN TRENO

Linea Roma-Assisi, nuove fermate con il prolungamento a Firenze L'alternativa "slow" per andare alla scoperta dei paesaggi italiani

Il treno turistico Roma-Assisi prolungato fino a Firenze. L'offerta autunnale di FS Treni Turistici Italiani, società del Gruppo FS, si arricchisce di un'importante novità: **l'Espresso diurno Roma-Assisi arriva a Firenze** per tutti i collegamenti domenicali, fino al primo dicembre, e **ad Arezzo** per i viaggi in programma di sabato dal 12 al 30 novembre.

La partenza del Roma Termini-Arezzo è prevista alle 10.05 con arrivo alle 13.55, mentre il ritorno è alle 17.04 con arrivo alle 21.35. I viaggi da Roma Termini a Firenze, invece,

partono alle 8.30 con arrivo alle 13.13, mentre il ritorno è previsto alle 14.09 con arrivo alle 19.10. Il treno ferma a Perugia e Arezzo; località che vanno ad aggiungersi a Terni, Spoleto, Foligno, Spello e Assisi.

"Il nuovo prolungamento dell'Espresso diurno - spiega la nota di Fs - rappresenta un'alternativa lenta e panoramica dall'alto interesse storico e paesaggistico e concretizza l'impegno di FS Treni Turistici Italiani di esaltare un modo diverso di viaggiare con particolare attenzione al turismo lento, di qualità, e alla sostenibilità. Questo Espresso diurno dispone di scompartimenti da 6 posti e salottini, prenotabili anche a uso esclusivo, con 4 larghe poltrone. Al centro del treno è presente una carrozza bar/ristorante dove consumare, comodamente seduti nel salone, la colazione, un aperitivo o la cena. Inoltre, su tutti gli Espressi

di FS Treni Turistici Italiani è presente una carrozza bagagliaio nella quale poter caricare bagagli o l'attrezzatura sportiva".

"Anche a ottobre - prosegue - sarà possibile beneficiare, scegliendo la tariffa "TTI Special", di uno sconto del 50% su tutti i biglietti acquistati entro 48 ore dalla partenza.

I biglietti per le nuove fermate sono disponibili dal 7 ottobre sul sito www.fstrenituristici.it e su tutti i canali di vendita di Trenitalia, App, biglietterie di stazione e self-service".

